

“Pagine fra monti e lago” Spazio al contrabbando

Rassegna.

Appuntamento
alle 21 all'Opera Pia
di Cannobio

Sono le storie di bricolle e di spalloni in Valle Cannobina le protagoniste delle «Pagine fra monti e lago» oggi all'Opera Pia di Cannobio: è il quarto appuntamento della rassegna e partecipare all'incontro di oggi permetterà di fare un salto nel passato, quando nei boschi vivevano i contrabbandieri.

Come sempre l'anteprima è per gli ospiti della struttura, alle 16, mentre il pubblico è invitato alle 21. Il contrabbando ha rappresentato una pagina rilevante nella storia della val Cannobina, soprattutto in periodi di difficoltà e crisi economica: pur essendo un reato, l'attività dei con-

trabbandieri ha di fatto caratterizzato parte della vita di allora, traducendo un vero e proprio fenomeno, un volano per l'economia locale.

Stasera, in un periodo in cui il contrabbando ha cessato di essere un'attività lavorativa, verranno analizzate le «motivazioni» e il modo in cui si svolgevano i traffici, con i ruoli di spalloni e finanzieri, anche attraverso le testimonianze dirette degli ultimi protagonisti.

Prima ancora che essere un fenomeno illecito, infatti, il contrabbando è stato una realtà sociale, che fotografa uno spaccato della società degli anni passati. A guidare l'incontro saranno Teresio Valsecia, giornalista esperto di montagna, e Giuseppe Dellamora, presidente della Pro Valle Cannobina che ha prodotto un documentario sulla vita degli spalloni. Il filmato verrà presentato per la prima volta questa sera. **[B. AR.]**